



Provincia di Padova

Decreto n. **136/VIA/2014**
Ditta n. 6553

Prot. n. 152089 del 4/11/2014

Sede Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova

tel. 049/8201811

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Ditta: **MOTOCLUB DEL MONTAGNANESE S.r.l.**
Sede legale: Piazza Vittorio Emanuele II – 35044 MONTAGNANA PD
Sede impianto: MONTAGNANA
Oggetto: **ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A. CON PRESCRIZIONI**
Piano particolareggiato esecutivo per la realizzazione di una pista da enduro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

RICHIAMATI:

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
la DGRV n. 575 del 03/05/2013;
la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

PRESO ATTO che:

- in data 09/06/2014 Prot. n. 80308, 80327, 80303, 80300, 80323, 80294 è pervenuta, dal SUAP del Comune di Montagnana, la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Società Sportiva Dilettantistica MOTOCLUB DEL MONTAGNANESE S.r.l. per il progetto di "Piano particolareggiato esecutivo per la realizzazione di una pista da enduro" in Comune di Montagnana. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale;
- con nota Prot. n. 94715 del 03/07/2014 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Montagnana, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità, chiedendo integrazioni documentali, pervenute in data 12/08/2014 Prot. n. 111889.

RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Montagnana;
- con attestazione del 04/06/2014 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 61 del 20/06/2014;



Provincia di Padova

- presso il sito web della Provincia di Padova, nella sezione dell'Ambiente della pagina Valutazione Impatto Ambientale, è stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato dalla documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti.

CONSIDERATO che:

- l'intervento rientra nella tipologia progettuale individuata dall'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. punto 8. Altri progetti, lett. b) piste permanenti per corse e prove di automobili, motociclette e altri veicoli a motore;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 03/07/2014 (argomento n. 3 dell'O.d.G.) e poi esaminato dai componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto;
- il 04/08/2014 Prot. n. 108297 è stata trasmessa la richiesta integrazioni, che sono pervenute in data 26/09/2014 Prot. n. 130945;
- non sono pervenute osservazioni e pareri.

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- il progetto riguarda il Piano particolareggiato esecutivo per la realizzazione di una pista da enduro e la risistemazione dell'ambito di servizio alla pista da motocross esistente denominata "Stadium Cross Palu";
- il terreno è di proprietà comunale ed è dato in concessione alla società sportiva dilettantistica MOTOCLUB DEL MONTAGNANESE S.r.l. che gestisce l'impianto sportivo;
- l'impianto è nato dal recupero di una discarica di rifiuti, comprendente la pista da motocross, i parcheggi e i servizi per il pubblico e per i conduttori;
- l'area sportiva comprenderà l'attuale impianto di motocross, che occupa una superficie di circa 76.000 mq e la una nuova pista da enduro, che verrà realizzata su una superficie di circa 94.900 mq. Il nuovo impianto prenderà a tal proposito la denominazione di "Parco Sportivo del Palu";
- il progetto prevede i seguenti interventi:
 - realizzazione di una nuova pista da enduro;
 - risistemazione dell'area a parcheggio;
 - schermatura del blocco costituito dai tre impianti tecnologici collocato nella zona della pista da motocross;
 - non è contemplata la realizzazione di opere civili;
- le dimensioni del progetto sono:
 - superficie attualmente utilizzata come pista motocross mq. 34.253;
 - superficie destinata a parcheggio pubblico e conduttori mq. 12.100;
 - superficie libera a verde mq 16.935;
 - superficie a percorsi vari mq 3.995;
 - superficie destinata alla nuova pista mq. 94.900;
 - superficie di terreno libero ad ovest della pista da motocross mq 8.800;
- la nuova pista da enduro avrà le seguenti caratteristiche:
 - realizzata completamente in terra (no asfalto);
 - non sarà illuminata artificialmente;
 - l'affluenza prevista è di circa 20-25 motociclisti paganti per ogni giornata di apertura;
 - utilizzo della pista solo tre giorni alla settimana: mercoledì, sabato e domenica;
 - è prevista l'affluenza di massimo 20-25 auto nei tre giorni di cui al precedente punto;



Provincia di Padova

- non è prevista la presenza di pubblico di alcun tipo considerato che è consentita la sola possibilità di fare allenamenti;
- non sono previste gare o prove in notturna ma solamente in diurna;
- le moto che verranno utilizzate sono motociclette con targa e pertanto omologate anche ad uso stradale in regola con la normativa dei rumori e dei fumi;
- l'attività sportiva è situata in un'area classificata dagli strumenti urbanistici comunali come zona F a servizi speciali;
- il sito non ricade in un'area di cui all'art. 142 della parte terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- dall'analisi degli strumenti urbanistici il progetto non contrasta con i piani urbanistici approvati;
- l'area di attività è esterna ai Siti di Rete Natura 2000. Il proponente ha presentato la Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza ai sensi della DGR 3176/06 in quanto compresa nella fattispecie del par. 3, lettera B, punto VI;
- l'impatto complessivo derivante dalla realizzazione del progetto non altererà in maniera significativa la situazione preesistente.

RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 29/10/2014 (argomento n. 2 dell'O.d.G.), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità.

PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 29/10/2014 (argomento n. 2 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto di escludere il progetto dalla procedura di V.I.A., di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., impartendo le seguenti prescrizioni e raccomandazioni.

Prescrizioni:

- a) Considerato che l'impianto è nato dal recupero di una discarica di rifiuti, prima dell'inizio del cantiere la Ditta dovrà fare eseguire le opportune indagini ambientali del terreno che sarà movimentato per la realizzazione della pista da enduro. Gli esiti delle analisi dovranno essere trasmessi all'ARPAV, alla Provincia e al Comune. I lavori potranno essere iniziati solo dopo la validazione da parte di ARPAV, attestante che i terreni non sono contaminati;
- b) Come proposto dalla Ditta proponente, durante la fase di cantiere al fine di mitigare i rumori provocati dai lavori, la Ditta dovrà attuare i seguenti interventi temporanei:
 1. posizionamento, ove attuabile, di impianti e macchinari particolarmente rumorosi il più possibile distante da eventuali ricettori sensibili;
 2. accorpamento delle attività ed operazioni rumorose in un unico intervallo temporale;
 3. utilizzo di macchinari e motori acusticamente isolati e silenziati.
- c) La pista da enduro dovrà essere utilizzata dagli utenti unicamente in orario diurno, in presenza di luce naturale;
- d) La pista da enduro dovrà essere utilizzata solo per gli allenamenti;
- e) La pista da motocross e la pista da enduro non dovranno essere utilizzate contemporaneamente come dichiarato nello Studio Preliminare Ambientale;
- f) Prima della realizzazione dell'opera la Ditta dovrà trasmettere alla Provincia e al Comune il progetto inerente le piantumazioni previste come opera di mitigazione, completo di opportuna legenda indicante le specie arboree e arbustive. Il progetto dovrà contemplare anche piante ad alto fusto autoctone le cui foglie nei mesi freddi permangono sui rami (es. *Carpinus betulus*) e un idoneo impianto di irrigazione;
- g) Per verificare l'ottemperanza ai limiti previsti dalla normativa sull'inquinamento acustico, entro 60 giorni dalla messa a regime della nuova pista la Società dovrà effettuare



Provincia di Padova

un'indagine fonometrica di impatto acustico, da inviare all'ARPAV, alla Provincia e al Comune, per la verifica del rispetto dei limiti di zona.

Raccomandazioni:

- a) Si raccomanda il rispetto di tutte le norme in materia sportiva compreso l'acquisizione di pareri-autorizzazioni previsti per l'impiantistica sportiva.

RITENUTO per quanto espresso in premessa l'esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

DECRETA

Art. 1 - l'esclusione dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 20, punto 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta MOTOCLUB DEL MONTAGNANESE S.r.l. relativo al "Piano particolareggiato esecutivo per la realizzazione di una pista da enduro" in Comune di Montagnana, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica di assoggettabilità;

Art. 2 - l'esclusione di cui al punto 1 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni

Prescrizioni:

- a) Considerato che l'impianto è nato dal recupero di una discarica di rifiuti, prima dell'inizio del cantiere la Ditta dovrà fare eseguire le opportune indagini ambientali del terreno che sarà movimentato per la realizzazione della pista da enduro. Gli esiti delle analisi dovranno essere trasmessi all'ARPAV, alla Provincia e al Comune. I lavori potranno essere iniziati solo dopo la validazione da parte di ARPAV, attestante che i terreni non sono contaminati;
- b) Come proposto dalla Ditta proponente, durante la fase di cantiere al fine di mitigare i rumori provocati dai lavori, la Ditta dovrà attuare i seguenti interventi temporanei:
 1. posizionamento, ove attuabile, di impianti e macchinari particolarmente rumorosi il più possibile distante da eventuali ricettori sensibili;
 2. accorpamento delle attività ed operazioni rumorose in un unico intervallo temporale;
 3. utilizzo di macchinari e motori acusticamente isolati e silenziati.
- c) La pista da enduro dovrà essere utilizzata dagli utenti unicamente in orario diurno, in presenza di luce naturale;
- d) La pista da enduro dovrà essere utilizzata solo per gli allenamenti;
- e) La pista da motocross e la pista da enduro non dovranno essere utilizzate contemporaneamente come dichiarato nello Studio Preliminare Ambientale;
- f) Prima della realizzazione dell'opera la Ditta dovrà trasmettere alla Provincia e al Comune il progetto inerente le piantumazioni previste come opera di mitigazione, completo di opportuna legenda indicante le specie arboree e arbustive. Il progetto dovrà contemplare anche piante ad alto fusto autoctone le cui foglie nei mesi freddi permangono sui rami (es. *Carpinus betulus*) e un idoneo impianto di irrigazione;
- g) Per verificare l'ottemperanza ai limiti previsti dalla normativa sull'inquinamento acustico, entro 60 giorni dalla messa a regime della nuova pista la Società dovrà effettuare un'indagine fonometrica di impatto acustico, da inviare all'ARPAV, alla Provincia e al Comune, per la verifica del rispetto dei limiti di zona.

Raccomandazioni:

- a) Si raccomanda il rispetto di tutte le norme in materia sportiva compreso l'acquisizione di pareri-autorizzazioni previsti per l'impiantistica sportiva.



Provincia di Padova

- Art. 3 - la presente esclusione non esenta dall'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni per la realizzazione/gestione dell'impianto previste dalla norma, che devono essere acquisite dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori descritti in premessa;
- Art. 4 - di notificare il presente provvedimento, tramite SUAP, alla ditta MOTOCLUB DEL MONTAGNANESE S.r.l. Piazza Vittorio Emanuele II – 35044 MONTAGNANA PD;
- Art. 5 - di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di Montagnana;
- Art. 6 - che questo ente pubblicherà il presente provvedimento, mediante sintetico avviso comprese le motivazioni, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e con le modalità previste dalla L.R. n. 29/2011;
- Art. 7 - che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 20, comma 7, lett. b) del D.Lgs. 152/06;
- Art. 8 - che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 5 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA
Dr.ssa Miledi Dalla Pozza
(firma digitale)